

11-sett-2017

Gli uragani non fanno più paura ai mercati i quali mantengono una discreta forza. Nel report di ieri ho spiegato quali sono le principali valutazioni che guidano i grandi operatori. Per ora non ci sono valide alternative all'azionario e si protegge solo il rischio, senza alleggerire questo asset.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+1,41%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,62%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,95%
Cina (Shangai)	+0,29%
Taiwan (Tsec)	-0,36%
India (Bse Sensex):	+0,63%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Positivo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi non vi sono dati particolarmente rilevanti per i Mercati Finanziari. Giusto per l'Italia c'è il dato sulla Produzione Industriale (ore 10)

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 28 agosto e aggiornati alle ore 09:05 di oggi 11 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al rialzo per tutti i Mercati, anche se per il Fib è un po' stentato.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito un nuovo ciclo un po' in anticipo sui minimi del 5 settembre intorno alle ore 19:20. La partenza in gap rialzista di stamane pone probabilmente lì la metà ciclo, con una struttura che è leggermente cambiata rispetto a quanto mostrato nel report del fine settimana. Ora potremmo avere 1 gg a prevalenza rialzista- poi 1 gg di lateralità ed infine almeno 1 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore ripresa di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3485-3500-3525
- Dax: 12450- 12520-12600
- Fib: 22000-22100-22250
- miniS&P500: 2480- 2490-2500

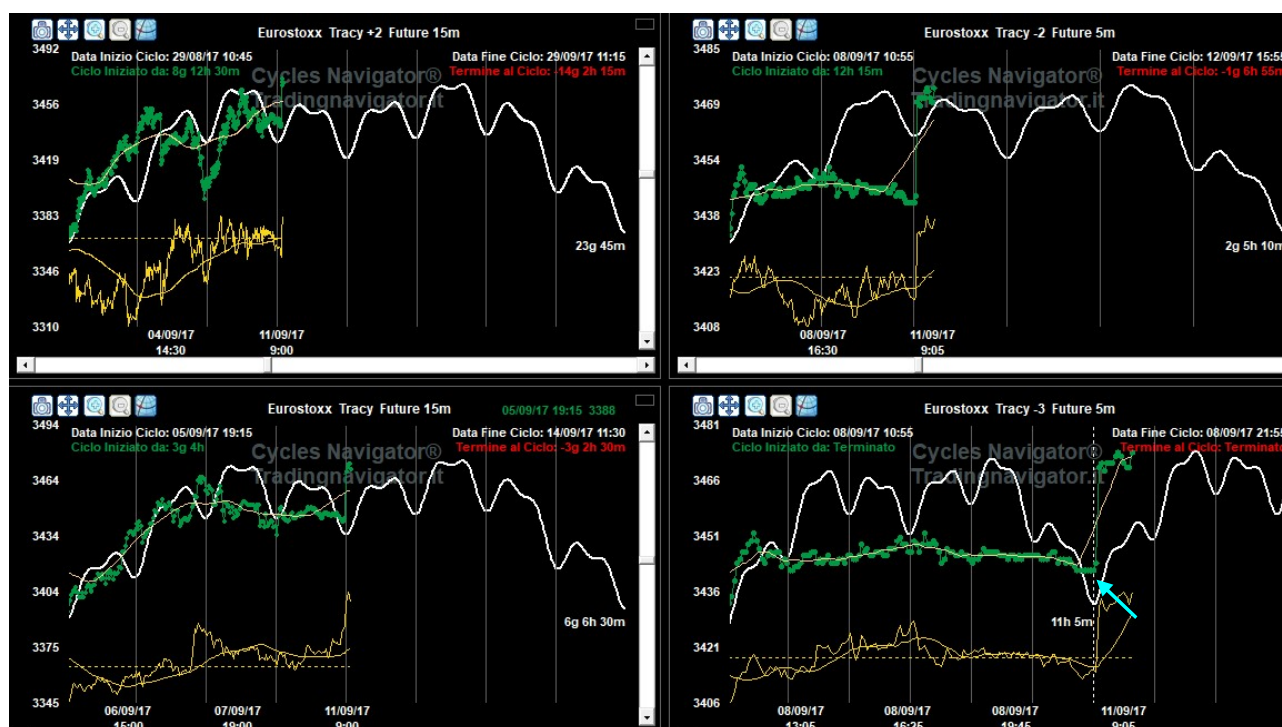
Valori sino a quello sottolineato confermerebbero un Settimanale in buona forza. Valori superiori e verso i livelli successivi darebbero ulteriore forza ai cicli superiori (fatto in realtà più atteso con il prossimo ciclo Settimanale).

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3450-3430-3410
- Dax: 12300-12240- 12150
- Fib: 21740-21650- 21550
- miniS&P500: 2465-2456-2445

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni. Valori sotto a quello sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale e si potrebbe scendere oltre.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 11 settembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazione delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500, ma cambia poco). In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 20-21 settembre- poi si valuterà. Chiaramente possono esservi sempre moderate correzioni, come per ogni “naturale” trend.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 5 settembre intorno alle ore 19:20 e resta in buona forza. Il gap rialzista di stamane pone alla chiusura di venerdì la probabile metà ciclo. Più sopra ho spiegato le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito sui minimi dell'8 settembre intorno alle ore 10:55 ed ha una buona forza. Sembra diviso in 3 sotto-strutture e potrebbe proseguire con una leggera prevalenza rialzista.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito venerdì intorno alle ore 10:55 con un accorciamento del ciclo precedente. Con il gap rialzista di stamattina sembra siamo già su un nuovo ciclo (vedi freccia ciano) che potrebbe avere una prevalenza rialzista sino a circa le ore 15- poi potremmo avere una perdita di forza.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3485	9-10	3477
Eurostoxx-2	3500	9-10	3492
Dax-1	12420	16-17	12405
Dax-2	12450	16-18	12435
Fib-1	22000	45-50	21960
Fib-2	22100	55-60	22050
miniS&P500-1	2480	2,75-3	2477,5
miniS&P500-2	2485	3,25-3,5	2482

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3463	8-9	3470
Eurostoxx-2	3450	9-10	3458
Dax-1	12350	16-17	12365
Dax-2	12300	16-17	12315
Fib-1	21860	45-50	21900
Fib-2	21740	55-60	21790
miniS&P500-1	2469	2,75-3	2471,5
miniS&P500-2	2465	3,25-3,75	2468

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 28 agosto ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 11 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – sembra partito il 5 settembre intorno alle re 10, con il ciclo precedente che ha avuto una fase finale anomala. Ha una decisa forza e sembra che siamo intorno alla sua metà. Potrebbe avere 1 gg a prevalenza rialzista (o lateralità) e poi 1 gg di lateralità. Chiaramente sono ipotesi basate sull’analisi multi-ciclica ed anche se con minori probabilità potremmo avere differenti evoluzioni.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì intorno alle ore 09:30 ed è leggermente debole. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 09:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista (o lateralità)

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore forza può portare a 1,2025-1,2050- e sino a 1,2075
- dal lato opposto po’ di correzione può portare a 1,1975- solo valori inferiori a 1,1950 annullerebbero le forse di questo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2025	0,0016-0,0017	1,2012
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2050	0,0016-0,0017	1,2037
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1975	0,0014-0,0015	1,1988
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1950	0,0014-0,0015	1,1963

Bund

Ricordo che dal 7 settembre siamo passati al contratto dicembre che quota circa 3 figure in meno del precedente a scadenza settembre.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi dell’1 settembre intorno alle ore 16:20 e mantiene una buona forza. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- si prosegue con 1 gg di lateralità e poi 1 gg (sino a 2) di indebolimento per la chiusura ciclica
- 2- si prosegue con circa 1,5 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

Questa doppia interpretazione non c'era nel report del fine settimana poiché con l'apertura di lunedì i vari Indicatori/Oscillatori Ciclici che utilizzo possono dare altre interpretazioni.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 11:30 ed è leggermente debole. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 11:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare a 162,5-162,2 (cosa che confermerebbe lo scenario 2) – oltre abbiamo 162

- dal lato opposto una leggera forza può portare a 163,15- valori superiori confermerebbero l'ipotesi 1 e si potrebbe anche salire verso 163,4 anche se sembra poco probabile in questa fase.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund (contratto dicembre)	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	163,15	0,08-0,09	163,08
Trade Rialzo-2	163,40	0,09-0,10	163,32
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	162,50	0,09-0,10	162,58
Trade Ribasso-2	162,20	0,09-0,10	162,28

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Nulla da aggiungere a quanto scritto nei precedenti report.

Nel report di venerdì non ho aggiunto (verso ore 15:30) il Trading con Opzioni Settimanali, poiché su molti mercati erano poco chiari gli strike da selezionare in finzione anche del fattore remunerazione/rischio.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss

proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).